

Saltano le dimissioni on line

Moduli cartacei per chi ha raggiunto l'età pensionabile

Si precisano gli ambiti di applicazione e i soggetti nei cui confronti trovano applicazione le nuove disposizioni in materia di dimissioni volontarie contenute nel decreto interministeriale del 21 gennaio 2008, attuativo della legge 17 ottobre 2007, n. 188.

Con una nota del 10 marzo 2008, ad integrazione e rettifica di quanto comunicato il 29 febbraio 2008 (con la quale si informava il mondo della scuola che a partire dal 5 marzo 2008 le dimissioni volontarie dovevano essere presentate esclusivamente on-line), il direttore generale per le risorse umane del ministero dell'istruzione ha comunicato che il ministero del lavoro e della previdenza sociale ha chiarito, per le vie brevi, che il modulo dimissioni volontarie (MDV) non deve essere utilizzato dai lavoratori che vengano collocati in quiescenza, avendo già raggiunto l'età pensionabile. Per effetto del chiarimento ministeriale, si legge nella predetta nota, i docenti e il personale amministrativo, tecnico ed ausiliario della scuola, ivi compresi i dirigenti scolastici, che intendono presentare la domanda di dimissioni volontarie finalizzata all'accesso al trattamento pensionistico di anzianità o di vecchiaia, non dovranno pertanto utilizzare il modulo on-line previsto dal decreto interministeriale 21 gennaio 2008, ma conti-



nueranno a presentarla all'amministrazione scolastica nei tempi e con le modalità stabiliti dall'annuale apposito decreto del ministro della pubblica istruzione. Dovrà, invece, utilizzarlo, seguendo la prassi descritta sul sito del ministero del lavoro e della previdenza sociale, nella sezione "Dimissioni volontarie" il personale della scuola in servizio con contratto a tempo indeterminato che presenta la domanda di dimissioni volontarie senza avere maturato il diritto alla pensione.

Macchinosa la prassi descritta sul sito del ministero del lavoro e della previdenza sociale. Essa prevede che il dipendente si rechi presso un soggetto intermediario (comune, centro per l'impiego, direzione provinciale del lavoro) il quale si collegherà al sistema informativo MDV e inserirà i dati relativi alla domanda di dimissioni. Il sistema rilascerà il documento delle dimissioni volontarie con un codice univoco ed una data certa di rilascio. Tale documento avrà validità 15 giorni. Il documento emesso dal sistema, opportunamente vidimato, sarà consegnato dal soggetto intermediario al lavoratore che lo consegnerà alla competente amministrazione scolastica. La nuova disciplina si applica anche al personale con contratto a tempo determinato.

Nicola Mondelli